

'RAGAZZE DOCCIA' A MILANO: SESSO NEI BAGNI DELLE SCUOLE IN CAMBIO DI REGALI

8 Novembre 2013

MILANO – Dopo lo scandalo delle baby squillo romane ecco scoppiare a Milano il caso delle 'ragazze doccia'.

Si tratta di un fenomeno scolastico, rivelato dal sito del *Corriere della Sera*, che coinvolgerebbe ragazze dai 14 ai 16 anni, che scelgono di prostituirsi in cambio di regali.

Il nome deriva da un semplice accostamento: come una doccia al giorno loro fanno sesso tutti i giorni. I fatti avvengono nei bagni delle scuole in cambio di oggetti e sono stati scoperti da un equipe di professori guidata dal professor Luca Bernardo, diretto del reparto di pediatria del Fatebenefratelli del capoluogo lombardo.

Il profilo delle "giovani prostitute" sarebbe quello di ragazze di buona famiglia, per la maggior parte iscritte a scuole private, in cerca di divertimento più che per reale necessità.

Un movimento che nasce in classe attraverso l'uso degli smartphone. Vengono inviati addirittura i "menù" delle prestazioni con le richieste sessuali e gli orari per l'appuntamento nel bagno. La scelta del compagno di avventura dipende da ciò che possono richiedere in cambio. "Ad oggi – spiega il professore a *Corriere.it* – abbiamo individuato otto ragazze, ma ci risulta che il fenomeno sia molto più esteso".

Le ragazze si vendono anche a più persone nell'ambito di una giornata. Ma il professor Bernardo, che spiega come sia stato difficile ottenere una confessione da queste ragazze, estrapolata all'interno di problematiche parallele come droga e bullismo, va oltre. "Non posso pensare che in questi ambienti non girino anche soldi – dice – Inoltre sembra che ora ci siano dei ragazzi, dai diciassette anni in su che fanno da procacciatori di clienti e il timore è che nel giro, già molto preoccupante, stiano entrando anche dei clienti adulti".

fonte *Leggo.it*